

duce. Ciò accade se, per esempio, il tubo posto nel campo magnetico è lungo 2,7 c. e l'altro invece 40 c., oppure se il primo è lungo 1,2 c. e l'altro 15,2 c.

Se mentre fra i poli trovasi il tubo di 2,7 c. si mette davanti alla sorgente un tubo di lunghezza assai minore di 40 c., per esempio lungo 15,2 c., si ottiene ancora una traccia del solito fenomeno, e cioè l'apparizione di una debole luce giallorossa, allorchè si chiude la corrente magnetizzante.

La spiegazione di questi fenomeni è ovvia.

LIBRI NUOVI

CANALISATIONS ELECTRIQUES.

Lignes aériennes industrielles,

di R. V. PICOU.

(Un vol. di 172 pagine. Gauthier-Villars, Parigi).

È un libro eminentemente pratico ed utilissimo tanto agli ingegneri quanto ai montatori elettricisti. Infatti in esso trovasi ogni elemento che guidi nella scelta del materiale da adoperarsi per la costruzione delle condutture aeree industriali, e per il calcolo del diametro da assegnare al filo della conduttura, della resistenza di esso, della resistenza di isolamento, ecc. ecc.

Il libro è ripartito in tre parti, ciascuna delle quali è divisa a sua volta in diversi capitoli.

Nella 1^a parte viene spiegato quale deve essere il materiale da adoperarsi nella costruzione della linea; quale cioè debbono essere la quantità e grossezza dei fili impiegati, gli isolatori con i supporti su cui questi sono fissati, i pali, le mensole, ecc.

La 2^a parte è specialmente dedicata alla montatura della linea, al modo quindi di preparare e piantare i pali, alla maniera di tendere i fili, di fare le legature e i raccordi e al modo di proteggere e conservare la linea.

Nella 3^a ed ultima parte infine sono riportate le tavole che sono di aiuto ai vari calcoli, e il modo di effettuare questi in diversi casi.

Il tutto è esposto con ordine e chiarezza, in guisa da offrire una guida sicura e pratica, e una lettura gradevole.

R. FEDERICO.

DISTRIBUTION DE L' ELECTRICITÉ.

Usines centrales

di R. V. PICOU.

(Un vol. di 160 pagine. Gauthier-Villars, Parigi).

Ci sono molti libri i quali trattano dei vari sistemi di distribuzione dell' elettricità; ma questo del Picou è specialmente raccomandabile, perchè non si dilunga in calcoli estesi e teorie più o meno difficoltose. Esso invece mira più specialmente a mostrare i sistemi di distribuzione elettrica più in uso riuscendo in pari tempo assai pratico ed utile e soprattutto chiaro e facile ad intendersi.

Il volume è diviso in due parti. La prima parte (quattro capitoli) tratta da principio della distribuzione in derivazione semplice, del modo di collocare, in questo caso, la sorgente elettrica, e del calcolo della rete e delle arterie di distribuzione. Estende poi le considerazioni precedenti alle distribuzioni miste (sistemi a 3 e a 5 fili) ed alla distribuzione per trasformatori.

Finalmente tratta della distribuzione per accumulatori, discutendo tutti i casi in cui essi possano rendersi utili sia da soli che collegati con le dinamo o coi trasformatori.

Nella seconda parte (due capitoli) tratta più specialmente delle distribuzioni urbane e degli ammaestramenti generali sulle officine centrali di distribuzione elettrica, riguardando, in questo secondo caso, la durata d' illuminazione, il massimo di consumo dell' energia, il consumo di carbone, olio ecc. nei differenti sistemi di istallazione, e le spese di esercizio.

R. FEDERICO.

**RICETTARIO INDUSTRIALE,
dell' Ing. I. GHERSI.**

Questo manuale edito colla solita eleganza e correttezza, viene ad arricchire la collezione dei Manuali Hoepli, colmando una lacuna che era vivamente sentita dalle industrie.

L'A. con metodo chiaro e facile espone tutti quei precetti utili in ogni ramo dell' industria che erano fino ad oggi mal noti e considerati come segreti. Conservando a questa raccolta un carattere essenzialmente pratico ha fatto che non solo riuscisse utile alle industrie grandi e piccole, ma anche alle famiglie. Sarebbe bene che ogni fabbrica, ogni officina e, possiamo dire, che ogni casa ne fossero provvisti. A provarlo crediamo che basti riportare il sommario del volume.

« Procedimenti utili nelle arti, industrie e mestieri. Caratteri, saggio e conservazione delle sostanze naturali e artificiali d' uso comune. Colori, vernici, mastici, colla, inchiostri, gomma elastica, materie tessili, carta, legno, fiammiferi, fuochi d' artificio, vetro. Metalli: bronzatura, nichelatura, argentatura, doratura, galvanoplastica, incisione, tempera, leghe. Filtrazione. Materiali impermeabili, incombustibili, artificiali. Cascami. Olii, saponi, profumeria, tintoria, smacchiatura, imbianchimento. Agricoltura. Elettricità ».

P. BACCEL.

R I V I S T A

Comptes Rendus, T. CXXVII. Novemb. e Dicemb. 1898.

DUCRETET E. *Telegrafia hertziana senza fili fra la torre Eiffel ed il Panteon* (pp. 713-716). — L'A. è pervenuto, con apparecchi da lui costruiti, ad sperimentare alla distanza di 4 Km. essendo questa distanza occupata da un gran numero di edifici assai elevati. Disponendo sulla terza piattaforma della torre Eiffel la stazione trasmettitrice i segnali ricevuti sul Panteon erano molto netti: non fu possibile di invertire la trasmissione perchè la vicinanza della gran torre metallica annullava l'effetto delle onde sul filo collettore pertinente all'apparecchio ricevitore.